SETTIMANA DELLA SOSTENIBILITÀ

25-28 MARZO 2025

CONFINDUSTRIA
VENETO EST
Area Metropolitana
Venezia Padova Rovigo Treviso

Le politiche del territorio per l’economia circolare

Loris Tomiato / Direttore Generale ARPAV

26 marzo 2025

SETTIMANA DELLA SOSTENIBILITÀ
25-28 MARZO 2025

CONFINDUSTRIA VENETO EST
Area Metropolitana
Venezia Padova Rovigo Treviso

CONTESTO

AGENDA ONU 2030

PACCHETTO ECONOMIA CIRCOLARE

GREEN NEW DEAL EUROPEO

PNRR

MUTATO PUNTO DI VISTA

*Principio cardine: "**DO NO SIGNIFICANT HARM**"*

- VALORIZZAZIONE DEI RESIDUI COME MATERIALI SOSTITUTIVI NEI CICLI PRODUTTIVI
– ALLUNGAMENTO DI VITA UTILE DEI BENI
– CONSERVAZIONE DELLA CATENA DI VALORE

CIRCOLARITA' = strumento di crescita economica

SOSTENIBILITA' COME VALORE AGGIUNTO OLTRE AL PURO RISPETTO NORMATIVO

Piano Regionale di Gestione Rifiuti 2020-2030

GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI → PIANO RIFIUTI **2010-2020** → FABBISOGNO DI SMALTIMENTO

CAMBIO DI PROSPETTIVA

QUADRO STRATEGICO PER I PRODOTTI → PIANO RIFIUTI 2020-2030 → PROGRAMMA DI SVILUPPO ECONOMICO - TERRITORIALE

- Valorizzazione residui (EoW – sottoprodotti)
- Catene di valore dei prodotti
- Riduzione impronta dei consumi
- Raddoppio % utilizzo materiali circolari

- Riprogettazione sistema di produzione
- Prevenzione produzione rifiuti
- Gestione rifiuti tema come residuale

STRUMENTI FORNITI DAL PIANO RIFIUTI

CRESC (Coordinamento Regionale per l'Economia Circolare)

- COORDINAMENTO REGIONALE PER I SOTTOPRODOTTI
- TAVOLO REGIONALE PER GLI END OF WASTE

PROTOCOLLO REGIONALE PER **UN'EDILIZIA SOSTENIBILE** E CIRCOLARE

PROTOCOLLO PER **L'ECONOMIA CIRCOLARE**

DGRV n. 448 del 18.04.2023

Istituzione del CRESC

L'aggiornamento del PRGR prevede l'istituzione di un **Coordinamento Regionale per l'Economia Circolare (CRESC)** – tavolo di confronto istituzionale per la condivisione di obiettivi strategici delle politiche connesse all'economia circolare.

Tavolo tecnico **Coordinamento Regionale per i Sottoprodotti** per la realizzazione dell'Elenco Regionale Sottoprodotti

- Regione Veneto – Dir. Ambiente e Transizione Ecologica;
- Regione Veneto – Dir. Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese;
- Regione Veneto – Dir. Ricerca Innovazione ed Energia;
- ARPAV;
- Unione Province Venete (UPI Veneto);
- Camera di Commercio;
- RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile) per i 4 atenei del Veneto;
- Associazioni di categoria da individuare in base alla filiera produttiva in esame.

Tavolo tecnico di riferimento per gli EoW per emanare linee guida regionali per i prodotti EoW più diffusi e di comune utilizzo

- Regione Veneto – Dir. Ambiente e Transizione Ecologica;
- Regione Veneto – Dir. Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese;
- Regione Veneto – Dir. Ricerca Innovazione ed Energia;
- ARPAV;
- Unione Province Venete (UPI Veneto);
- RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile) per i 4 atenei del Veneto;
- Associazioni di categoria da individuare in base alla filiera produttiva in esame.

PROTOCOLLO REGIONALE PER UN'EDILIZIA SOSTENIBILE E CIRCOLARE

DGRV n. 148 del 24 febbraio 2023.

- **Regione del Veneto**
- **ANCE Veneto (Associazione Nazionale Costruttori Edili),**
- **ANPAR (Associazione Nazionale Produttori Aggregati Riciclati),**
- **ARPAV,**
- **Assindustria Veneto Centro,**
- **Università IUAV di Venezia,**
- **Legambiente Veneto,**
- **Università degli studi di Padova**

Finalità

- riduzione del consumo di risorse naturali attraverso l'utilizzo di aggregati;

- lo sviluppo di un'industria del recupero di alta qualità e concorrenziale che orienti il mercato verso una maggiore fiducia nella qualità del materiale recuperato;

- la lettura dell'attuale quadro normativo vigente per superarne le eventuali criticità;

- l'analisi del processo progettuale e realizzativo di una costruzione edilizia;

- promozione dell'utilizzo del metodo Building Information Modeling (BIM), con un'efficace Life-Cycle Assessment;

- la possibilità di sviluppare una piattaforma web, da rendere eventualmente disponibile agli operatori del settore.

PROTOCOLLO PER LA DEFINIZIONE DI PROPOSTE OPERATIVE PER L'ATTUAZIONE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE NEI SETTORI PRODUTTIVI DEL VENETO

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1257 del 17 ottobre 2023

- **Regione del Veneto**
- **ARPAV,**
- **Università Ca' Foscari,**
- **Università degli Studi di Padova,**
- **Università degli Studi di Verona**

Finalità

- **attivare strategie condivise e complementari che favoriscano l'applicazione dell'economia circolare nei diversi settori produttivi, in particolare promuovendo**:

- la riduzione del consumo di risorse naturali attraverso una maggiore efficienza dei processi produttivi e l'utilizzo di materiali di recupero in sostituzione degli analoghi materiali vergini;
- lo sviluppo di un'industria del recupero di alta qualità e concorrenziale;
- l'analisi del processo progettuale e realizzativo del processo produttivo, dalla progettazione al rilascio del prodotto, in diversi settori produttivi, per verificare se quanto residuato da un settore produttivo possa diventare risorsa per settore diverso,
- la promozione, lo sviluppo e il sostegno di **modelli di business circolari** fondati, anche, sui principi del design circolare grazie al quale si prevede di ridisegnare e ri-progettare i prodotti ed i servizi (durabilità, le possibilità di riutilizzo, la riparabilità e l'eventuale ri-manifattura)

STRUMENTI DI ARPAV QUALE ENTE DI SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO

STRATEGIA REGIONALE PER IL RILASCIO DEI **PARERI END OF WASTE**

Criteri di cessazione EoW caso per caso

Di seguito sono riportati i **criteri di cessazione EoW caso per caso** per alcune tipologie di rifiuti elaborati sulla base dei pareri già rilasciati e grazie ad un'attività di omogeneizzazione degli standard prestazionali ed ambientali.

Per tali EoW standard, le condizioni dell'esistenza dell'utilizzo specifico e di un mercato, essendo già state verificate, non sono esplicitate nelle schede. Pertanto i format scaricabili contengono solo i criteri dettagliati a), b) e c).

Qualora una ditta intendesse aderire ad una di queste schede sarà soggetta ad un iter istruttorio semplificato che prevederà la **verifica del Sistema di Gestione** (criterio dettagliato d) e della **dichiarazione di conformità** (criterio dettagliato e) compilando il seguente **modello semplificato di relazione tecnica**.

MATRICE	PRODOTTO	ID SCHEDA
Inerti	Sabbia	I1_rev02
Inerti	Materiale drenante	I2_rev02
Inerti	Materiali Geotecnici discarica - Drenanti	I3_rev01
Inerti	Materiali Geotecnici discarica - Coperture/Piste	I4_rev01
Inerti	Terra	I5_rev01
Metalli	Piombo	Pb_rev01
Metalli	Stagno	Sn_rev01
Metalli	Zinco	Zn_rev01
Plastica	Polivinilcloruro da riciclo contenitori per liquidi	Pvc1_rev01

INDICE DEI CONTENUTI

- Economia circolare
- Parere caso per caso
- Enti autorizzanti e ditte documentazione
- Criteri di cessazione EoW caso per caso
- Normativa

STRUMENTI DI ARPAV QUALE ENTE DI SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO

INIZIATIVE DI **FORMAZIONE** CON ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER LA PROMOZIONE DELLA VALORIZZAZIONE DEGLI SCARTI

STRUMENTI DI ARPAV QUALE ENTE DI SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO

COLLABORAZIONI CON GLI **ATENEI UNIVERSITARI**
(UNITI; IUAV-Repertorio dei neomateriali; dottorati di ricerca)

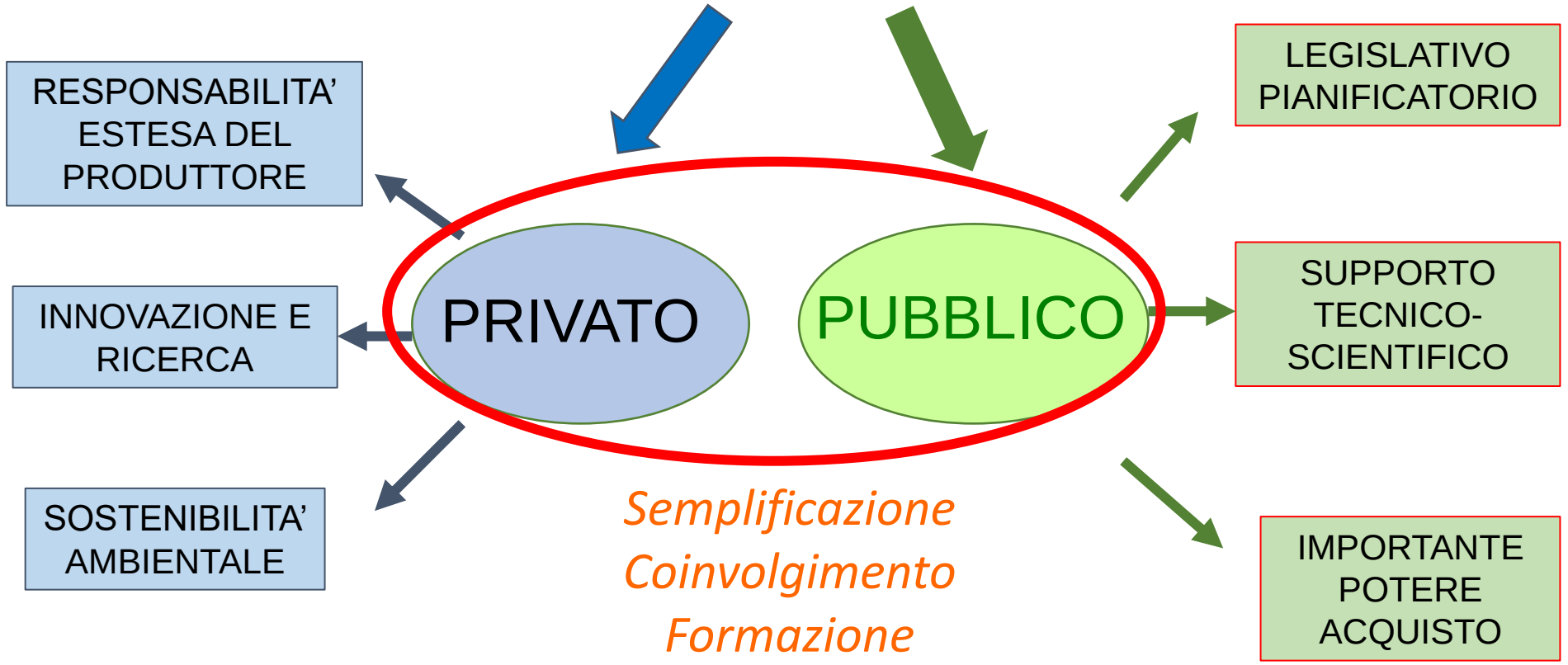
STRUMENTI DI ARPAV QUALE ENTE DI SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO

PROGETTI DI CARATTERE NAZIONALE (Comieco – sacchi cemento; Gabbionate) ed INTERNAZIONALE con vari stakeholder(Circe 2020, Marless, Wastereduce, FishNoWaste….)

VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE…

DA CONTROLLORE/CONTROLLATO A UNA GOVERNANCE INTEGRATA

INTERLOCUZIONE COSTANTE E COSTRUTTIVA TRA PA E IMPRESE



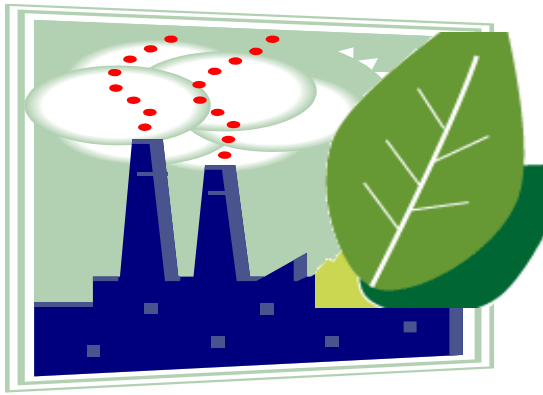
RESISTENZE NEL RICORSO ALLA VALORIZZAZIONE :

- **Normativa** che inquadra gli scarti valorizzabili come «eccezioni» rispetto i rifiuti (onere della prova)
- **Pregiudizio** rispetto l'adeguatezza prestazionale e ambientale dei materiali sostitutivi
- **Paura di esposizione** ad eventuali controlli (! MARKET INERTI)
- EoW – non sempre la ricerca degli impianti di recupero è quella della valorizzazione di filiere innovative/di qualità – VANNO INTERCETTATE LE ESIGENZE DEGLI UTILIZZATORI
- Necessità di **ricerca e approfondimento** degli standard qualitativi degli impianti produttivi
- Mancanza punto di coordinamento delle molteplici iniziative (non viene agevolato incontro tra domanda e offerta) – rischio frammentazione e spreco di energie (ARPA come facilitatore?)

Considerazioni finali

CARDINI PER LA MESSA A TERRA DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

- NORMATIVA CHIARA, RAZIONALE E SEMPLICE
- INNOVARE IL COMPARTO INDUSTRIALE DEL RECUPERO E INCENTIVARE LA RICERCA DI NUOVI SBOCCHI DI MERCATO
- ORIENTARE I CONSUMI DEGLI UTILIZZATORI VERSO I MATERIALI SOSTITUTIVI
- SISTEMA PUBBLICO CHE AGEVOLI IL CAMBIO DI PROSPETTIVA E FACILITI INCONTRO DOMANDA-OFFERTA



Grazie per l'attenzione!

ARPAV

Loris Tomiato

dg@arpa.veneto.it

SETTIMANA DELLA SOSTENIBILITÀ

25-28 MARZO 2025

CONFINDUSTRIA VENETO EST

Area Metropolitana
Venezia Padova Rovigo Treviso